

San Marino li 05-10-2025

Istanza n.5
Arengo del
05/10/2025

Istanza d'Arengo
del 05.ottobre.2025

Ecc.mi Capitani Reggenti

SE Lorenzo Bugli

SE Matteo Rossi

Oggetto: il codice di abbigliamento per le presentazioni delle istanze d'arengo non deve essere discriminante

I sottoscritti cittadini si rivolgono alle LL.EE. affinché venga sottoposta al Consiglio Grande e Generale la seguente istanza d'Arengo.

Motivazione:

Nel file pdf ottenibile dal sito <https://www.consigliograndeegenerale.sm/>, e riportante ufficialmente le Informazioni tecniche per la presentazione di Istanza d'Arengo da consegnare personalmente, non è riportato alcun codice di abbigliamento da rispettare,

Nel testo di Legge Qualificata 3 Agosto 2018 N.3 Regolamento Del Consiglio Grande E Generale Testo coordinato con le modifiche derivanti dalla Legge Qualificata 2 marzo 2021 N.1 (aggiornato al 22 febbraio 2022) All' Art. 65 (Comportamento da tenere in Aula) si legge "E' vietato assumere atteggiamenti o usare **abbigliamento non confacenti al decoro** del Consiglio Grande e Generale" ma non viene mai fatta menzione di uno specifico codice di abbigliamento.

Nonostante ciò, in caso la figura maschile si presenti con **abbigliamento confacente al decoro** ma senza giacca, viene pubblicamente convocato ad uscire dall'aula, per poi fare ritorno con un indumento non proprio, è stato invitato ad indossare una giacca, tenuto a disposizione appositamente per tali evenienze.

Riteniamo che sia veramente denigratorio essere pubblicamente invitati ad uscire solo per rientrare con abbigliamento differente.

Teniamo a ricordare che l'origine delle istanze d'Arengo prevedono che il cittadino di qualsiasi estrazione sociale e culturale possa porre all'eccellentissima reggenza un appello a patto che sia di interesse pubblico.

Questo per evidenziare quanto tale Istituzione e simbolo di democrazia diretta sia basata sui contenuti e non sull'immagine.

Riteniamo che un abbigliamento adeguato sia quello consono alla persona e non alla sua rappresentazione.

Riteniamo che cura e igiene sia un obbligo sociale che possa essere previsto per una presentazione alle loro eccellenze, ma non di certo un abbigliamento obbligatorio.

Facciamo un esempio ben chiaro a tutti, un padre francescano secondo il regolamento vigente deve abbandonare la sua tonaca per farsi prestare una giacca e una cravatta e perchè no anche una calzatura diversa da quella sua originale?

Facciamo presente che pure le oramai superate identificazioni di genere debbano essere eliminate anche per quanto riguarda l'obbligo di un abbigliamento con identificazione diversa per quanto riguarda il genere maschile e femminile.

L'obbligo di giacca e cravatta nell'uomo sono davvero anacronistici.

Alla luce di tutto quanto sopra

Si chiede:

la possibilità di partecipare alla presentazione di Istanza d'Arengo, con abbigliamento confacente al decoro dell'evento, rifacendosi ad esempio ad un codice di abbigliamento consono ma non per questo obbligando il cittadino a vestire un capo che per qualsivoglia motivo non ha prontamente indossato.

Con i più deferenti saluti